

Istituto Minutoli
Scuola primaria paritaria



P.T.O.F

***Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola della scuola primaria
2025/2028***

Polo Pedagogico Istituto Minutoli Ecoscuola- Palermo.
info@istitutominutoli.it - www.istitutominutoli.it

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IST.MINUTOLI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **30/10/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **267** del **26/06/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **20/11/2025** con delibera n. 09*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 6** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 8** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 9** Aspetti generali
- 14** Priorità desunte dal RAV
- 17** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 19** Piano di miglioramento
- 33** Principali elementi di innovazione
- 37** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 40** Aspetti generali
- 45** Traguardi attesi in uscita
- 48** Insegnamenti e quadri orario
- 51** Curricolo di Istituto
- 54** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 57** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 59** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 64** Attività previste in relazione al PNSD
- 66** Valutazione degli apprendimenti
- 68** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 75** Aspetti generali
- 78** Modello organizzativo
- 80** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 81** Reti e Convenzioni attivate
- 84** Piano di formazione del personale docente
- 85** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Nota storica

La scuola primaria Istituto Minutoli è stata fondata a Palermo nel 1946. Nell'anno 2001 la scuola è stata riconosciuta "paritaria" dall'Assessorato Regionale ai Beni Culturali ed Ambientali ed alla Pubblica Istruzione.

Nel 2010 l'Istituto è stato invitato al Quirinale per partecipare, in qualità di "scuola attrice", all'apertura delle celebrazioni per i 150 anni dell'Unità d'Italia. L'Istituto è stato scelto dal MIUR tra le scuole italiane *"che si sono distinte nella realizzazione di progetti di significativo interesse"*. La cerimonia si è svolta nel cortile d'onore del Quirinale alla presenza del Capo dello stato Giorgio Napolitano. Il Sindaco della Città di Palermo ha inviato una lettera agli alunni e alle insegnanti per *complimentarsi* dell'invito ricevuto da una scuola cittadina in un *"così alto e rappresentativo luogo"*.

Dal 2008 la scuola primaria Istituto Minutoli è un'istituzione scolastica privata senza finalità di lucro del Polo pedagogico Minutoli -Ecoscuola. L'ente gestore è la ONLUS "Ecoscuola" Cooperativa sociale.

Territorio e Outdoor Education

Il quartiere di Pallavicino, in cui è sita la scuola primaria, presenta un'edilizia eterogenea caratterizzata da edifici di antica e moderna costruzione, sono presenti sul territorio ville di interesse artistico-monumentale come le ville Magnisi, Spina, Niscemi, Lampedusa e la Palazzina Cinese. Sono numerose le attività produttive prevalentemente a carattere terziario. Il territorio offre opportunità culturali e ricreative diversificate: una biblioteca comunale di quartiere, il Museo Pitre, la Città dei Ragazzi (spazio verde e centro ricreativo interamente dedicato all'infanzia), il Parco della Favorita. Tutti questi luoghi sono raggiungibili facilmente a piedi dalla scuola. Inoltre sul territorio sono presenti attrezzature sportive comunali e private: campi di calcetto, da tennis, di baseball, maneggi e piscine.

Oltre alla nostra scuola operano nel territorio la Direzione Didattica Statale di Pallavicino, l'Istituto Professionale Alberghiero di Stato, la scuola secondaria di primo grado Borgese e l'Istituto Comprensivo Statale Ignazio Florio.

Per accostare i bambini alla bellezza e al valore della memoria dei luoghi vicini all'edificio scolastico, si organizzano passeggiate a piedi per raggiungere i siti d'interesse storico e naturalistico del territorio. Gli alunni svolgono una volta la settimana, quando le condizioni metereologiche sono idonee, attività didattiche curriculari all'aria aperta utilizzando gli spazi verdi del parco della Città dei Ragazzi e i giardini della Palazzina Cinese e di Villa Niscemi (Outdoor Education).



Comunità scolastica

La scuola primaria, nata negli anni dell'immediato dopo guerra, ha registrato la crescita socio-economica di un quartiere che ha progressivamente riscattato la sua condizione periferica attraverso la riqualificazione di alcune aree e l'integrazione con il tessuto urbano. L'identità socio-economica delle famiglie degli alunni che attualmente frequentano la scuola, non presenta casi di disagio socio-economico o di svantaggio culturale. Le famiglie si dimostrano attente alla qualità dell'offerta culturale. Si tratta di famiglie in cui entrambi i genitori lavorano, spesso con ritmi e orari impegnati. I genitori quindi necessitano di flessibilità organizzativa e servizi integrativi (accoglienza "pre-scuola e post-scuola", servizio mensa, accoglienza durante i periodi di sospensione didattica, attività sportive e ludico-culturali integrative). Inoltre le famiglie richiedono modalità flessibili nell'organizzazione degli incontri scuola-famiglia per essere coinvolti in maniera fattiva nelle attività promosse dalla scuola. La scuola è frequentata anche da bambini che hanno genitori provenienti da altri paesi europei (Francia, Inghilterra, Germania).

Polo Pedagogico

La scuola primaria è la realtà educativa più antica del Polo pedagogico Minutoli Ecoscuola, formato da istituzioni scolastiche e servizi per l'infanzia no profit che condividono curriculum formativo, intenti pedagogici, strategie didattiche, modello organizzativo e impegno ambientale.





Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IST.MINUTOLI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PA1E01000R
Indirizzo	VIA R. PAOLUCCI,5 PALERMO 90100 PALERMO
Telefono	0917908686
Email	INFO@ISTITUTOMINUTOLI.IT
Pec	coopecoscuola@pec.it
Sito WEB	www.istitutominutoli.it
Numero Classi	5
Totale Alunni	91

Approfondimento

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

L'edificio scolastico e le attrezzature

L'edificio scolastico della scuola primaria ospita un corso completo di scuola primaria e tre sezioni di scuola dell'infanzia e una Sezione Primavera; la sede è in via Raffaele Paolucci, 5 Palermo. La struttura oltre alle aule, agli uffici, alla cucina e al refettorio dispone di:



- uno spazio coworking polifunzionale
- uno spazio con il pavimento in legno, una parete di specchi e gli attrezzi per l'educazione motoria, la ginnastica e la danza
- una piccola biblioteca
- piccoli spazi esterni e cortile
- contenitore trasportabile con 45 tablet

Tutti gli spazi e i servizi sono concepiti a misura di bambino. La struttura è infatti raccolta e facilmente fruibile dai piccoli utenti. Predominano i colori naturali desaturati che conferiscono all'edificio un'aria linda e gaia. Le aule sono dotate di Lavagne elettroniche interattive. Lo spazio esterno è piccolo ma qualificato dal verde e dai piccoli ciottoli bianchi che rivestono il piano di calpestio.

Nel giardinetto davanti l'ingresso è stato organizzato un angolo coworking con sei postazioni dotate di wi-fi per genitori o insegnanti che sostano a scuola.

I giocattoli sono in legno e materiali naturali. La cura degli arredi, gli oggetti di design e i luoghi dell'attività didattica, è stata concepita come un atto educativo che mira a generare nei bambini benessere psicologico, senso estetico e piacere dell'abitare.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	1
	Chimica	1
	Disegno	1
	Informatica	1
	Musica	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	1
	Proiezioni	1
Strutture sportive	Palestra	1
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	45
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	5
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	2
	PC e Tablet presenti in altre aule	45

Approfondimento

Nota:

La scuola è stata beneficiaria dei finanziamenti FESR "Digitalizzazione" e "Riqualficazione edilizia. Per l'impiego di queste somme lo studio di architettura Li Bianchi Galvagno ha progettato il rinnovo di tutti gli arredi scolastici e interventi di architettura leggera che mirano a rendere gli ambienti



didattici più flessibili. Gli scenari educativi della scuola si presentano come aule- laboratorio e spazi coworking. Alcune aule sono dotate di pareti scorrevoli capaci di rendere gli ambienti più idonei allo svolgimento delle attività laboratoriali curriculari ed extra curriculari che caratterizzano l'Offerta Formativa (tre aule infatti possono agevolmente trasformarsi in laboratori di Robotica educativa, Chimica, Musica, Inglese, Arte) i tablet sono facilmente trasportabili e ricaricabili, con un apposito contenitore dotato di ruote, in ogni ambiente scolastico. Ogni alunno/a dispone di un piccolo armadietto personale per custodire il proprio materiale didattico.



Risorse professionali

Docenti	8
Personale ATA	5

Approfondimento

RISORSE PROFESSIONALI

L'intero personale, Docenti e ATA, presenta stabilità contrattuale e lavorativa. Dall'anno scolastico 2020/21, per le nuove assunzioni si privilegia la scelta di docenti giovani con una formazione di eccellenza quindi in possesso di laurea specifica conseguita con il massimo dei voti e la Lode e in possesso di esperienze nell'ambito della didattica innovativa e dell'educazione ambientale. Tra i docenti attualmente in servizio alcuni sono formati per la pratica filosofica con i bambini nota come P4C, altri hanno condotto significative esperienze naturalistiche avendo un ruolo attivo in associazioni che si occupano di educazione ambientale. Il team dei docenti si avvale delle collaborazioni di un'insegnante madre lingua inglese e di un'insegnante specialista di musica, laureata al conservatorio, nelle classi quarte e quinta l'Educazione Motoria è insegnata da un docente con laurea in scienze motorie e sportive. Per il potenziamento di educazione motoria in orario curriculare la scuola individua istruttori qualificati di ginnastica e danza. La scuola primaria affida il ruolo di monitoraggio dell'innovazione didattica e della consulenza didattica ad un pedagogo esterno. L'ente gestore accoglie tirocini universitari e volontari del Servizio Civile Universale che collaborano con i docenti per supportare la didattica in Outdoor e altre iniziative didattiche.



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Il P.T.O.F non esprime una visione statica della scuola, infatti attraverso il Piano di Miglioramento (P.d.M), che costituisce parte integrante del P.T.O.F, si progettano azioni di durata triennale volte ad implementare e migliorare l'offerta formativa e l'organizzazione scolastica.

Il Rapporto di Auto Valutazione (RAV) orienta la stesura del P.T.O.F, e del P.d.M. coinvolgendo tutte le componenti scolastiche e gli Organi Collegiali. Il collegio dei docenti, inoltre, ha individuato un'unità di autovalutazione e di coordinamento del P.d.M, formata da due docenti e da un consulente pedagogico esterno che lavora in sinergia con tutti gli organi collegiali.

PRIORITA' DESUNTE DAL RAV

Il RAV individua due priorità significative, la prima attiene alla specificità della scuola che, per le contenute dimensioni e lo status di scuola privata paritaria, rischia l'autoreferenzialità, pertanto la scuola è consapevole dell'esigenza di aderire e promuovere reti scolastiche al fine di cercare un confronto costante con altre realtà educative per alimentare sinergie culturali e opportunità di aggiornamento per i propri docenti. Lo stesso intento caratterizza il coinvolgimento di diversi stakeholder istituzionali prevalentemente università, istituti di ricerca, associazioni ed enti del terzo settore. Il Bilancio sociale dell'Ente gestore, disponibile anche sul sito della scuola, elenca nel dettaglio le esperienze di rete e collaborazione già attivate. Particolarmente significativa per un confronto ampio risulta anche la restituzione statistica sugli esiti delle prove INVALSI svolte nella nostra scuola e confrontate con i dati statistici delle altre scuole a livello nazionale.

La seconda priorità individuata dal RAV attiene al quartiere dove è sita la sede della scuola, purtroppo da anni si riscontra una gestione carente sul piano della cura e della pulizia degli spazi pubblici e delle strade. Il quartiere inoltre presenta criticità raccolta differenziata dei rifiuti e di una cattiva viabilità che rende problematiche alle famiglie in alcuni orari accompagnare e prelevare i bambini a scuola. Il PTOF pertanto individua azioni educative volte a promuovere nei bambini un approccio educativo capace di favorire lo sviluppo di una coscienza civica, attenta al rispetto dello spazio urbano che mira anche ad una valorizzazione delle risorse culturali e naturalistiche del territorio in cui insiste la scuola. L'approccio mira a scoprire e vivere i luoghi "belli" vicini alla scuola come spazi da conoscere e fruire (Outdoor Education) per promuovere un'autentica cultura della salvaguardia e della tutela.



Per risolvere i problemi della viabilità, la scuola organizza un servizio di "pre-scuola" e "post-scuola" che permette di contingentare ingressi e uscite diluendoli nella fase di ingresso e di uscita. Questo consente di limitare, nella strada della scuola la concentrazione di traffico.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI

Il nostro PTOF, in una visione strategica triennale, ha come fulcro la ricerca di coerenza e connessione tra le priorità evidenziate nel RAV, per orientare con coerenza i percorsi di miglioramento e gli obiettivi Formativi. La finalità educativa che guida le azioni dell'Istituto è promuovere il pieno sviluppo della personalità dei bambini e delle bambine perché divengano futuri cittadini all'interno di una comunità aperta al confronto culturale, etico, religioso, nel pieno rispetto della convivenza civile e della legalità.

Nelle linee di indirizzo che l'Istituto Minutoli si è dato, dunque, sono individuati gli obiettivi ed alcune priorità di intervento che fanno riferimento all'inclusione, alla qualità degli ambienti, alla didattica digitale, alla promozione delle eccellenze.

In particolare, gli obiettivi prioritari sono:

- Consentire a tutti, secondo le inclinazioni, le potenzialità e l'impegno personale, l'acquisizione di competenze, abilità e il successo formativo.
- Rafforzare la motivazione all'impegno scolastico attraverso una didattica interattiva che privilegi l'attività laboratoriale, l'utilizzo consapevole degli strumenti digitali e l'Outdoor Education.
- Offrire opportunità di crescita alle bambine e ai bambini non solo con l'attività didattica ordinaria ma anche attraverso esperienze che sviluppino i talenti di ciascuno e le eccellenze nei vari campi.
- Facilitare la maturazione della conoscenza di sé e dell'autostima.
- Ricercare contatti e instaurare collaborazioni a gruppi aperti di interclasse.
- Abituare i bambini ad un'elevata capacità di adattarsi a nuove esperienze e ad essere aperti e curiosi verso nuove esperienze culturali.

Per il raggiungimento di tali obiettivi formativi la nostra istituzione scolastica nell'esercizio dell'autonomia didattica e organizzativa, sperimenta forme di flessibilità idonee a soddisfare le esigenze specifiche del contesto di riferimento.

Aumento del tempo scuola

L'aumento del tempo scuola è attuato attraverso attività pomeridiane opzionali facoltative che impegnano gli alunni di tutte le classi in attività come lo svolgimento dei compiti, i laboratori di lingua



inglese con insegnanti madrelingua, le attività sportive e i laboratori per il potenziamento delle competenze trasversali (filosofia per bambini, coding, robotica educativa e competenze STEM). Alcune proposte pomeridiane extra scolastiche sono rivolte all'arte, alla musica e all'educazione ambientale. La scuola dispone di servizio di mensa biologica che può essere utilizzato al termine dell'orario curricolare o quando si prolunga l'orario scolastico per svolgere attività extracurricolari.

Classi aperte e scambio di docenti

Per rafforzare ed arricchire la preparazione degli alunni, è prevista, ove compatibile con l'orario, l'apertura delle classi e il lavoro per gruppi di livello così come la rotazione delle aule che agevola la gestione della didattica a classi aperte con scambio di docenti, tutor e attrezzature

PIANO DI MIGLIORAMENTO

Il *Piano di Miglioramento* è coerente con gli obiettivi generali del PTOF, di cui è parte integrante e caratterizzante.

Infatti, il *Piano di Miglioramento* è il documento di progettazione strategica, in cui viene esplicitato il percorso di miglioramento e di qualità che l'Istituto ha deciso di intraprendere, tenuto conto delle evidenze del RAV (Punti di forza e Punti di debolezza) e nel rispetto delle indicazioni normative.

Al Coordinatore scolastico e al collegio dei docenti è affidata la responsabilità della gestione del processo di miglioramento, in collaborazione con un nucleo interno di valutazione costituito per la fase di autovalutazione (RAV) e individuato nel Piano di Miglioramento.

Il nucleo di autovalutazione svolge i seguenti compiti:

individua le priorità strategiche, i risultati attesi e gli obiettivi di processo in base al Rapporto di Autovalutazione e alle esigenze emerse durante gli incontri dei diversi organi collegiali;

pianifica le attività e i progetti necessari al raggiungimento degli obiettivi e stabilisce i tempi di attuazione delle attività;

svolge un monitoraggio dei progetti e delle azioni di miglioramento;

verifica l'esito e il grado di raggiungimento degli obiettivi previsti nel Piano di Miglioramento.

Le piste di miglioramento vengono individuate valutando l'impatto e la fattibilità, in termini di economicità di risorse sia umane sia finanziarie. L'attuazione del miglioramento è finalizzata allo sviluppo e all'aggiornamento delle competenze professionali del personale docente per la valorizzazione delle



Aspetti generali

risorse umane, al miglioramento della didattica, al potenziamento delle competenze di base degli alunni per il miglioramento dei risultati scolastici e del curriculum, alla valorizzazione delle competenze chiave "imparare a imparare", "risolvere problemi" e "comunicare", all'incremento delle dotazioni tecnologiche, al monitoraggio degli esiti. Per ciascuna iniziativa sono stati pianificati gli obiettivi generali, gli indicatori, i risultati attesi, il piano temporale delle attività, le modalità di attuazione di monitoraggio e di verifica.

Area d'intervento del Piano di Miglioramento;

Area 1: pratiche educative e didattiche del Progetto Ecoscuola- Azioni: Outdoor Education, campi natura, escursioni naturalistiche.

Area 2: innovazioni nella didattica curricolare. -Azioni: metodo analogico in ambito matematico. Tecnologie digitali; Inglese veicolare; Gestione del carico dei compiti.

Area 3: pratiche gestionali e organizzative. -Azioni: implementazione gli orari extracurricolari; Report didattici.

Area 4: conoscenza e valorizzazione del territorio. -Azioni: tutela e fruizioni del patrimonio naturale e artistico.

Area 5: sviluppo e valorizzazione delle risorse umane. -Azioni: aggiornamento professionale per l'innovazione didattica.

Azione 6: progetti in rete e/o ATS, protocolli di rete.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

L'aspetto più identitario che caratterizza la ricerca e l'innovazione didattica della scuola e ne determina le scelte e gli ambiti di intervento è riconducibile al "Progetto Ecoscuola" che coinvolge tutta la comunità scolastica e alcuni stakeholder, privilegiando le connessioni tra istruzione, conoscenza e tutela del patrimonio naturale, storico – culturale. Tra i principali intenti innovativi è quindi riconoscibile quello di promuovere con l'intera comunità educante (lavoratori, bambini, genitori e altre agenzie educative) l'acquisizione di regole volte al rispetto ambientale come habitus mentale e come bene comune. Con progetti triennali inoltre si promuovono azioni volte all'individuazione di spazi naturali del territorio per svolgere attività didattiche ed extrascolastiche di Outdoor Education. La finalità è quella di fare della scuola un luogo di tutti in cui acquisire la capacità di pensare e comprendere la natura sistemica delle relazioni uomo-ambiente e di divenire consapevoli che le azioni individuali e collettive comportano conseguenze non solo sul presente ma anche sul futuro. La scuola individua infatti tra le principali



finalità educative: lo sviluppo libero della personalità dei bambini e delle bambine e il loro benessere fisico e psicologico, sottolineando la necessità di uno sviluppo "ecologico" delle dimensioni cognitive, affettive, sociali e motorie. L'impegno è teso a promuovere tra le diverse attività educative, scolastiche ed extrascolastiche, un rapporto continuo tra il fare ed il pensare. La scelta delle strategie didattiche e organizzative volte all'innovazione deve rispettare la mission della scuola privilegiando quindi l'orientamento fortemente ecologico e la continuità di interessi e valori culturali e democratici che caratterizzano la vision della Cooperativa sociale Ecoscuola ente gestore dell'istituzione scolastica.

Alle attività didattiche curriculari si affiancano i percorsi didattici extracurriculari denominati "progetti", che integrano il curricolo scolastico e lo arricchiscono creando delle macro-aree di intervento che favoriscono la sperimentazione e l'innovazione didattica e metodologica. La scuola riconosce inoltre l'esigenza di sperimentare nuovi ambiti d'intervento per offrire sostegno alla genitorialità attraverso un'organizzazione flessibile dei servizi volta a sostenere, soprattutto, le famiglie in cui entrambi i genitori lavorano e necessitano di orari prolungati e di qualificate proposte educative e culturali per i loro figli. La scuola crede nel dialogo e nelle sinergie interne alla comunità educante pertanto organizza frequentemente incontri con i genitori degli alunni per coinvolgerli attivamente nella vita scolastica. La scuola primaria ha gestito e sviluppato numerose iniziative e progetti sperimentali, prevalentemente in ambito educativo e didattico, anche in collaborazione con Enti pubblici e del terzo settore.

Sia in ambito didattico- educativo che sul piano organizzativo è possibile definire l'approccio metodologico della scuola:

1. sperimentale, in quanto non basato su modelli preconfezionati, ma altresì teso a conoscere, ripensare e mettere a punto nuovi percorsi da intraprendere;
2. aperto, perché pronto a mettere in revisione i suoi stessi assunti, le strategie e i risultati;
3. dialettico, perché fondato sul confronto e il contributo di tutti gli attori coinvolti.



Priorità desunte dal RAV

● **Risultati scolastici**

Priorità

Esiti INVALSI: aumentare la quota di studenti nei livelli alti (4-5). Valutazione interna: uniformare i criteri di giudizio tra i docenti e ridurre la percentuale di alunni nella fascia di livello

Traguardo

L'obiettivo è valutare e migliorare la qualità dell'offerta formativa per garantire che i bambini raggiungano i traguardi di sviluppo in aree cruciali. Il focus è sulla coerenza tra progettazione, pratiche educative e i risultati attesi

● **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Consolidare l'allineamento alle medie nazionali, elevando la quota di studenti nei livelli di eccellenza (4-5) e riducendo la varianza tra le classi. Traguardo: Incrementare del 3% gli alunni nelle fasce alte in Italiano e Matematica e diminuire del 5% lo scostamento tra i risultati dei gruppi classe entro il triennio.

Traguardo

Traguardo: Incrementare del 3% gli alunni nelle fasce alte in Italiano e Matematica e diminuire del 5% lo scostamento tra i risultati all'interno delle classi entro il triennio.



● **Competenze chiave europee**

Priorità

Priorità: Rafforzare le competenze di cittadinanza, digitali e il

Traguardo

Portare l'80% degli alunni ai livelli intermedio/avanzato nella Certificazione delle Competenze di classe V, riducendo la fascia

● **Risultati a distanza**

Priorità

Consolidare le competenze in uscita per garantire il successo nei cicli successivi.

Traguardo

Ridurre del 5% lo scostamento tra il giudizio finale della primaria e i voti nel primo anno della secondaria. Incrementare la quota di ex alunni che mantengono profili d'eccellenza nel passaggio al grado superiore entro il triennio.

● **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Migliorare il clima relazionale e il benessere percepito dagli alunni e dalle famiglie, prevenendo fenomeni di disagio e isolamento.



Traguardo

Ridurre del 10% gli episodi di conflittualità rilevati e incrementare del 15% la percezione positiva del gruppo classe e delle famiglie nei monitoraggi interni (questionari di benessere) entro il triennio.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content Language Integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- ☐ Consentire a tutti, secondo le inclinazioni, le potenzialità e l'impegno personale, l'acquisizione di competenze, abilità e il successo formativo. ☐
- Rafforzare la motivazione all'impegno scolastico attraverso una didattica interattiva che privilegi l'attività laboratoriale e l'utilizzo degli strumenti digitali e l'Outdoor Education. ☐
- Offrire opportunità di crescita alle bambine e ai bambini non solo con l'attività didattica ordinaria ma anche attraverso esperienze che sviluppino i talenti di ciascuno e le eccellenze nei vari campi.
☐
- Facilitare la maturazione della conoscenza di sé e dell'autostima. ☐ ☐
- Abituare i bambini ad un'elevata capacità di adattarsi a nuove esperienze e ad essere aperti e curiosi verso nuove esperienze culturali.
- Ricercare contatti e instaurare collaborazioni a gruppi aperti di interclasse.



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: Progetto Ecoscuola - Conoscenza e valorizzazione del territorio - Innovazione didattica

Il progetto Ecoscuola mira a promuovere una tutela e valorizzazione del patrimonio naturale e artistico. L'impegno "ecologico" promuove una serie di iniziative volte a qualificare i servizi e l'offerta formativa: i giocattoli e gli arredi sono in legno e in materiali naturali, la mensa scolastica propone alimenti biologici. Gli alunni partecipano a workshops di didattica delle scienze sui temi dello sviluppo sostenibile, organizzati con la collaborazione di prestigiosi stakeholder.

Ecoscuola e futuro sostenibile

Nell'ambito del Progetto Ecoscuola sono state condotte esperienze didattiche innovative, tra le più significative menzioniamo: "Chimica e Natura- la chimica che pulisce" avviata in collaborazione con il CNR di Palermo. Con la start up The Software Academy è stata introdotta la robotica educativa, connessa al tema delle fonti energetiche rinnovabili.

Le piste di miglioramento sono state scelte valutando l'impatto e la fattibilità, in termini di economicità di risorse sia umane sia finanziarie. L'attuazione del miglioramento è finalizzata allo sviluppo e all'aggiornamento delle competenze professionali del personale docente per la valorizzazione delle risorse umane, al miglioramento della didattica, al potenziamento delle competenze di base degli alunni per il miglioramento dei risultati scolastici e del curriculum, alla valorizzazione delle competenze chiave "imparare a imparare", "risolvere problemi" e "comunicare", all'incremento delle dotazioni tecnologiche, al monitoraggio degli esiti. Per ciascuna iniziativa sono stati pianificati gli obiettivi generali, gli indicatori, i risultati attesi, il piano temporale delle attività, le modalità di attuazione di monitoraggio e di verifica.

INNOVAZIONE DIDATTICA

La nostra metodologia può essere definita:

Sperimentale, in quanto non basata su approcci didattici preconfezionati, ma altresì tesa a conoscere, ripensare e mettere a punto percorsi a misura di bambino privilegiando l'accesso a



nuovi saperi: Ecologia, Robotica educativa, "Filosofia con i bambini", Inglese veicolare;

Progettuale, perché tesa a realizzare e ripensare i percorsi didattici per favorire la crescita affettiva, cognitiva e sociale dei bambini e delle bambine.

Area d'intervento del Piano di Miglioramento;

Area 1: pratiche educative e didattiche del Progetto Ecoscuola- Azioni: Orto didattico, Outdoor Education.

Area 2: innovazioni nella didattica curriculare. -Azioni: metodo analogico in ambito matematico. Tecnologie digitali; Inglese veicolare; Gestione del carico dei compiti.

Area 3: pratiche gestionali e organizzative. -Azioni: implementazione dei servizi telematici; Report didattici.

Area 4: sviluppo e valorizzazione delle risorse umane. -Azioni: aggiornamento professionale per l'innovazione didattica.

Azione 5: progetti in rete e/o ATS, protocolli di rete.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Priorità: Rafforzare le competenze di cittadinanza, digitali e il

Traguardo

Portare l'80% degli alunni ai livelli intermedio/avanzato nella Certificazione delle Competenze di classe V, riducendo la fascia



○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Migliorare il clima relazionale e il benessere percepito dagli alunni e dalle famiglie, prevenendo fenomeni di disagio e isolamento.

Traguardo

Ridurre del 10% gli episodi di conflittualità rilevati e incrementare del 15% la percezione positiva del gruppo classe e delle famiglie nei monitoraggi interni (questionari di benessere) entro il triennio.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Il curricolo organizza le finalità educative e i traguardi di apprendimento disciplinari, esplicitando i criteri metodologici e le aree disciplinari. Il Curricolo è composto dai seguenti documenti: 1. Aree disciplinari - finalità educative - criteri metodologici generali; 2. Scelte e criteri di valutazione 3. Traguardi educativi in uscita

○ **Ambiente di apprendimento**

Sviluppo sinergico delle dimensioni cognitive, affettive, sociali e motorie, da cui scaturisce l'esigenza di creare strette e reciproche connessioni, favorite dalla scelta degli scenari di apprendimento flessibili e plurifunzionali e dalla pratica dell'outdoor education.

○



Inclusione e differenziazione

La scuola elabora annualmente il Piano Annuale dell'Inclusione (PAI)

I docenti, per conseguire il raggiungimento dei traguardi di apprendimento, mettono in atto strategie didattiche diversificate anche al fine di favorire e sostenere la diversità degli stili cognitivi degli alunni.

Attività prevista nel percorso: Pratiche educative e attività didattiche del Progetto Ecoscuola

Descrizione dell'attività	Outdoor Education: con cadenza settimanali tutte le classi svolgono alcune lezioni curriculari in outdoor recandosi al Parco della Città dei ragazzi o ai giardini della Palazina Cinese.
	Campi natura: una volta l'anno si organizza un campo natura della durata di due o tre giorni in siti di interesse naturalistico, i campi prevedono la collaborazioni con associazioni ambientaliste. Il pernottamento in tende o ostelli.
	Escursioni naturistiche: gite in ambienti naturali a carattere interdisciplinare.
	Queste attività possono coinvolgere anche gruppi di genitori e prevedono anche la formazione on the job dei docenti.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	9/2025
Destinatari	Docenti
	Studenti



Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti
Genitori
Consulenti esterni
Associazioni

Iniziative finanziate collegate

Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Fondi PON

Fondi d'Istituto

Responsabile

Legale rappresentante dell'ente gestore; Coordinatrice scolastica, docenti coinvolti.

Risultati attesi

1. Risultati Didattici e Formativi

Apprendimento Esperienziale: Consolidamento delle competenze curriculari (scienze, geografia, storia, arte) attraverso l'osservazione diretta e l'approccio interdisciplinare.

Sviluppo Cognitivo: Potenziamento della capacità di osservazione, analisi e problem solving in contesti non strutturati.

Educazione Ambientale: Acquisizione di una coscienza ecologica attiva e conoscenza profonda del patrimonio naturalistico locale (es. Parco della Favorita/Palazzina Cinese, Parchi della regione, ambienti costieri).

2. Risultati Relazionali e Sociali

Sviluppo dell'Autonomia: Incremento della capacità di adattamento e spirito di iniziativa, specialmente durante i Campi Natura (pernottamento fuori casa).

Coesione Gruppi di iclassi diverse : Miglioramento del clima relazionale attraverso la condivisione di esperienze pratiche e la vita in comune (tende/ostelli).



Patto di Corresponsabilità: Rafforzamento del legame scuola-famiglia grazie al coinvolgimento dei genitori nelle attività outdoor.

3. Benessere e Salute

Promozione di Stili di Vita Sani: Contrasto alla sedentarietà e miglioramento del benessere psicofisico grazie al contatto regolare con la natura.

Sviluppo Psicomotorio: Affinamento della coordinazione e della percezione sensoriale in ambienti aperti.

4. Risultati per il Personale Docente

Crescita Professionale: Innovazione della metodologia didattica tramite la formazione "on the job", acquisendo competenze specifiche nella gestione di gruppi in ambiente naturale

● **Percorso n° 2: Innovazioni nella didattica curriculare.**

L'obiettivo principale di questo percorso è l'evoluzione del modello d'insegnamento verso un approccio più inclusivo, esperienziale e coerente con i ritmi di apprendimento degli alunni. Il progetto si articola su quattro pilastri fondamentali:

1. METODO ANALOGICO (AMBITO MATEMATICO)

Mira a superare l'astrazione precoce attraverso l'adozione del metodo analogico, basato sulla percezione immediata e sull'intuizione. L'uso di strumenti visivi e manipolativi (come la "linea del 20", del "100" del 1000) permette ai bambini di operare con i numeri attraverso il riconoscimento di quantità e posizioni, riducendo l'ansia da prestazione e favorendo il calcolo



mentale rapido, e procedendo gradualmente da una rappresentazione matematica semantica a quella simbolica.

2. USO MISURATO E CRITICO DELLE TECNOLOGIE DIGITALI

La tecnologia è integrata non come fine, ma come strumento facilitatore. Il percorso prevede l'uso della LIM e dei dispositivi mobili per la creazione di contenuti (storytelling digitale, coding) e la ricerca guidata. L'accento è posto sull'educazione civica digitale: insegnare agli alunni a valutare l'attendibilità delle fonti e a gestire il tempo di esposizione agli schermi, promuovendo un equilibrio tra mondo virtuale e reale e l'alfabetizzazione iconica per un uso qualitativo dei linguaggi visivi.

3. INGLESE VEICOLARE (METODOLOGIA CLIL)

L'apprendimento della lingua straniera avviene in modo naturale attraverso l'uso dell'Inglese come lingua veicolare per l'insegnamento di contenuti non linguistici (es. scienze, arte o motoria).

4. GESTIONE EQUILIBRATA DEL CARICO DEI COMPITI

In linea con il benessere psicofisico degli studenti, la scuola promuove una razionalizzazione del lavoro pomeridiano. I compiti a casa o a scuola in orario pomeridiano sono intesi come consolidamento di quanto già appreso in classe, evitando sovraccarichi eccessivi. Si privilegia la qualità sulla quantità, incentivando l'autonomia e lasciando spazio al tempo libero, allo sport e alla vita familiare, fondamentali per un sano sviluppo armonico.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Esiti INVALSI: aumentare la quota di studenti nei livelli alti (4-5). Valutazione interna: uniformare i criteri di giudizio tra i docenti e ridurre la percentuale di alunni nella



fascia di livello

Traguardo

L'obiettivo è valutare e migliorare la qualità dell'offerta formativa per garantire che i bambini raggiungano i traguardi di sviluppo in aree cruciali. Il focus è sulla coerenza tra progettazione, pratiche educative e i risultati attesi

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Consolidare l'allineamento alle medie nazionali, elevando la quota di studenti nei livelli di eccellenza (4-5) e riducendo la varianza tra le classi. Traguardo: Incrementare del 3% gli alunni nelle fasce alte in Italiano e Matematica e diminuire del 5% lo scostamento tra i risultati dei gruppi classe entro il triennio.

Traguardo

Traguardo: Incrementare del 3% gli alunni nelle fasce alte in Italiano e Matematica e diminuire del 5% lo scostamento tra i risultati all'interno delle classi entro il triennio.

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Priorità: Rafforzare le competenze di cittadinanza, digitali e il

Traguardo

Portare l'80% degli alunni ai livelli intermedio/avanzato nella Certificazione delle Competenze di classe V, riducendo la fascia

○ **Risultati a distanza**



Priorità

Consolidare le competenze in uscita per garantire il successo nei cicli successivi.

Traguardo

Ridurre del 5% lo scostamento tra il giudizio finale della primaria e i voti nel primo anno della secondaria. Incrementare la quota di ex alunni che mantengono profili d'eccellenza nel passaggio al grado superiore entro il triennio.

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Migliorare il clima relazionale e il benessere percepito dagli alunni e dalle famiglie, prevenendo fenomeni di disagio e isolamento.

Traguardo

Ridurre del 10% gli episodi di conflittualità rilevati e incrementare del 15% la percezione positiva del gruppo classe e delle famiglie nei monitoraggi interni (questionari di benessere) entro il triennio.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Curricolo e Progettazione: Revisionare il curricolo verticale per competenze, allineando le programmazioni ai quadri di riferimento INVALSI e potenziando il problem solving. Adottare rubriche di valutazione condivise e somministrare prove per ridurre lo scostamento tra valutazione interna ed esterna



○ **Continuità e orientamento**

Consolidare il raccordo verticale con la scuola secondaria di primo grado tramite tavoli tecnici tra docenti per la condivisione di prove d'ingresso comuni e rubriche di valutazione, avviando un monitoraggio sistematico degli esiti degli ex alunni nel primo anno del ciclo successivo per calibrare la progettazione in uscita.

Attività prevista nel percorso: Inglese veicolare

Descrizione dell'attività	Inglese Veicolare
	L'apprendimento della lingua straniera avviene in modo naturale attraverso l'uso dell'Inglese come lingua veicolare per l'insegnamento di contenuti non linguistici (es. scienze, arte o motoria). Questo approccio permette agli studenti di "usare" la lingua per scopi comunicativi reali, migliorando la fluidità e la comprensione spontanea senza focalizzarsi esclusivamente sulla grammatica formale. La scuola si avvale di insegnanti madrelingua
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	9/2025
Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Associazioni
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)



	Fondi PON
	Fondi d'Istituto
Responsabile	Coordinatrice scolastica, docenti curriculare, docente madrelingua.
Risultati attesi	1. Competenze Linguistiche (Communication) • Fluidità Comunicativa: Sviluppo di una maggiore spontaneità nell'uso della lingua inglese in contesti pratici e operativi, riducendo il "filtro affettivo" (l'ansia di sbagliare). • Ampliamento del Lessico Specifico: Acquisizione di terminologia tecnica e settoriale relativa alle discipline coinvolte (es. i nomi delle parti della pianta in scienze o i termini tecnici delle tecniche pittoriche in arte). • Comprensione Orale: Miglioramento della capacità di ascolto e comprensione di istruzioni e spiegazioni fornite direttamente in lingua. 2. COMPETENZE DISCIPLINARI (CONTENT) • Apprendimento Integrato: Raggiungimento degli obiettivi previsti dalle Indicazioni Nazionali per la disciplina non linguistica (scienze, arte, motoria), dimostrando di aver compreso i concetti chiave anche se appresi in inglese. • Approccio Multiprospettico: Capacità di osservare un argomento curriculare da angolazioni diverse, tipiche di una cultura internazionale. 3. COMPETENZE COGNITIVE E TRASVERSALI (COGNITION & CULTURE) • Potenziamento Cognitivo: Stimolazione dei processi di problem solving e di flessibilità mentale derivanti dal



dover decodificare contenuti complessi in una lingua diversa dalla propria.

- Consapevolezza Interculturale: Sviluppo di un'apertura mentale verso la dimensione europea e internazionale dell'istruzione.
- Cooperazione: Capacità di lavorare in gruppo utilizzando la lingua straniera come strumento di coordinamento per attività pratiche o laboratoriali.

Attività prevista nel percorso: Metodo Analogico

Metodo Analogico (Ambito Matematico)

Descrizione dell'attività

L'uso di strumenti visivi e manipolativi (come la "linea del 20", del "100", del 100), degli eserciziari del metodo Bortolato permette ai bambini di operare con i numeri attraverso il riconoscimento di quantità e posizioni, riducendo l'ansia da prestazione e favorendo il calcolo mentale rapido. Il passaggio graduale da una rappresentazione matematica di tipo semantica a quella simbolica.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

9/2025

Destinatari

Studenti



Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Associazioni

Iniziative finanziate collegate

Fondi d'Istituto

Responsabile

Coordinatrice scolastica, Docente curricolare e consulente pedagogico.

Risultati attesi

1. Sviluppo del Calcolo Mentale e Intuitivo

- Subitizing (Riconoscimento Istantaneo): Capacità di percepire la quantità numerica "al colpo d'occhio" senza dover contare per unità, sfruttando la disposizione spaziale (es. la struttura delle mani o della linea del 20).
- Velocità Operativa: Riduzione dei tempi di esecuzione delle operazioni aritmetiche di base (addizione e sottrazione) grazie all'interiorizzazione di modelli visivi.
- Padronanza della Linea del 100 e del 1000: Capacità di muoversi agilmente tra le decine e le centinaia, visualizzando mentalmente la posizione dei numeri nello spazio.

2. RISULTATI COGNITIVI E METACOGNITIVI

- Riduzione del Carico Cognitivo: Semplificazione dei passaggi logici intermedi, permettendo al bambino di concentrarsi sulla risoluzione del problema piuttosto che sul conteggio meccanico.
- Potenziamento della Memoria Visiva: Trasformazione dei numeri da simboli astratti a "immagini vive" posizionate in una struttura d'ordine coerente.
- Autocorrezione: Capacità dell'alunno di accorgersi immediatamente di un errore di posizionamento o di



quantità grazie alla discrepanza visiva rispetto al modello analogico.

3. RISULTATI EMOTIVO-ATTITUDINALI (INCLUSIONE)

- **Riduzione dell'Ansia da Matematica:** Diminuzione dello stress legato all'astrazione, rendendo la disciplina più vicina all'esperienza sensoriale del bambino.
- **Inclusività:** Risultati particolarmente significativi per alunni con BES o DSA (discalculia), poiché il metodo offre una "stampella" visiva che compensa le difficoltà di astrazione simbolica.
- **Aumento della Motivazione:** Percezione della matematica come un "gioco di intuizione", che favorisce un atteggiamento positivo e proattivo verso la materia.

4. COMPETENZE LOGICO-MATEMATICHE

- **Passaggio dall'Analogo al Simbolico:** Capacità di tradurre con naturalezza le quantità visualizzate nei corrispondenti simboli numerici e nelle operazioni scritte.
- **Stima delle Quantità:** Sviluppo di un senso critico sulla grandezza dei numeri, utile nelle approssimazioni e nel controllo dei risultati.

1.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

INNOVAZIONE DIDATTICA

La nostra metodologia può essere definita:

Sperimentale, in quanto non basata su approcci didattici preconfezionati, ma altresì tesa a conoscere, ripensare e mettere a punto percorsi a misura di bambino privilegiando l'accesso a nuovi saperi: Ecologia, Robotica educativa, "Filosofia con i bambini", Inglese veicolare;

Progettuale, perché tesa a realizzare e ripensare i percorsi didattici per favorire la crescita affettiva, cognitiva e sociale dei bambini e delle bambine.

PHILOSOPHY FOR CHILDREN (P4C)

L'istituto Minutoli ha adottato il curriculum P4C, ideato da Matthew Lipman. Il progetto prevede l'introduzione della filosofia tra le attività svolte dai bambini di età compresa tra i 5 e i 10 anni per potenziare competenze trasversali a tutti gli ambiti di apprendimento ed educare al pensiero complesso. La metodologia operativa utilizzata mira, attraverso la lettura di alcuni racconti per l'infanzia scritti da Lipman, a sollecitare nei bambini domande su temi a matrice filosofica come bellezza, verità, giustizia e a favorire la ricerca di risposte condivise attraverso il dialogo e la creazione delle "comunità di ricerca" dei piccoli (gruppi di lavoro capaci di autoregolarsi).

Inglese

L'istituto si avvale di docenti madre lingua. Gli insegnanti madrelingua inglese della nostra scuola sono docenti dell'International House – London School di Palermo, nostro stakeholder. Alla scuola primaria l'inglese è concepito come lingua da studiare ma anche come lingua veicolare per affrontare moduli disciplinari di Geografia, Storia, Ecologia e Scienze direttamente in lingua inglese. Tra le finalità del Progetto condiviso con la London School è rilevante quello di far conseguire agli alunni delle classi quarta e quinta della scuola primaria le certificazioni Trinity o Cambridge



Un'ulteriore opportunità di apprendimento sono i Workshops a scuola in orario extra scolastico.

LA SCUOLA AL PARCO

La vicinanza della scuola al Parco della Città dei Ragazzi e ai giardini della Palazzina Cinese consente una grande varietà di esperienze pedagogiche, note come Outdoor Education, che si svolgono, una volta la settimana, all'area aperta nel Parco. L'Outdoor Education oltre alle attività al parco prevede anche esperienze di orto didattico e gite. Per gli alunni della scuola primaria si organizzano campi natura con pernottamenti in tenda o in rifugi.

Aree di innovazione

○ LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

L'azione di Leadership e Gestione dell'Istituto si caratterizza per una visione lungimirante che pone l'innovazione metodologica al centro della crescita degli alunni. La direzione scolastica ha saputo coordinare risorse umane, finanziarie e partenariati territoriali per trasformare la scuola in un laboratorio permanente di cittadinanza attiva e creativa.

Ecco come si declina la governance dell'Istituto su questi tre pilastri innovativi:

1. CINEMA PER LE SCUOLE: LEADERSHIP PROGETTUALE E DI RETE

La gestione dell'Istituto ha dimostrato una adeguata capacità di project management, posizionando la scuola primaria come soggetto capofila in progetti in rete (Piano delle Arti/Cinema e Immagini Per la Scuola).

Gestione della Rete: Coordinare una rete di scuole richiede una leadership capace di mediare e condividere obiettivi comuni, trasformando la scuola su queste tematiche in punto di riferimento per il territorio palermitano.



Integrazione delle Risorse: L'ente gestore non si è limitato alla gestione amministrativa, ma ha agito anche con piccoli finanziamenti di progetti del cinema indipendente locale per creare un ecosistema dove docenti e bambini respirano aria di professionalità cinematografica.

2. Filosofia con i Bambini (P4C): Leadership Pedagogica

La Philosophy for Children (P4C) riflette una scelta di gestione orientata alla qualità del pensiero e all'inclusione.

Comunità di Ricerca: la leadership ha promosso la trasformazione della classe in una "comunità di ricerca", dove l'insegnante non è più l'unica fonte del sapere ma un facilitatore.

Sviluppo del Pensiero Critico: Gestire questa innovazione significa investire sulla formazione dei docenti affinché possano guidare i bambini a gestire il dubbio, l'argomentazione e l'ascolto empatico, competenze fondamentali per la leadership del futuro.

3. POTENZIAMENTO DELLA LINGUA INGLESE: GOVERNANCE E INTERNAZIONALIZZAZIONE

I PON e altri finanziamenti ministeriali hanno consentito la realizzazione di cortometraggi in inglese è la sintesi perfetta di una gestione che sa ottimizzare i fondi europei per scopi multidisciplinari.

Apprendimento Situato: La leadership ha scelto di superare la lezione frontale di lingua, puntando sul "learning by doing" (imparare facendo). Produrre un film in inglese o sviluppare progetti interdisciplinari obbliga gli alunni a usare la lingua in contesti comunicativi reali e motivanti.

Sinergia tra Competenze: La ricerca pedagogica ha saputo armonizzare le competenze linguistiche con quelle digitali e artistiche, offrendo un'offerta formativa distintiva che prepara gli studenti a un contesto globale. la scuola organizza momenti di confronto con docenti europei che partecipano a progetti di internazionalizzazione.



○ **SVILUPPO PROFESSIONALE**

Le iniziative innovative promosse dall'Istituto — che spaziano dai linguaggi iconici (CINEMA E IMMAGINI PER LA SCUOLA) alla musica, dall'educazione ambientale agli sport naturalistici, fino alla chimica e alla Philosophy for Children — si fondano su un modello di governance pedagogica che valorizza il docente curricolare nel ruolo di tutor. La sinergia costante con esperti di alto profilo ha permesso di trasformare l'attività progettuale in un'efficace occasione di formazione on the job, garantendo il trasferimento di competenze specialistiche all'interno del corpo docente.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: NUOVI ORIZZONTI EDUCATIVI

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole paritarie non commerciali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

La proposta progettuale intende avviare 6 azioni formative per potenziare le competenze linguistiche e STEM degli alunni e delle alunne della scuola primaria, integrando e arricchendo il curriculum didattico e il Piano di Miglioramento del PTOF. Le discipline STEM favoriscono lo sviluppo di abilità trasversali come il pensiero analitico, la risoluzione dei problemi, e risultano idonee a promuovere il lavoro di squadra, la creatività e il pensiero divergente. La necessità di consolidare e potenziare le competenze scientifiche, tecnologiche e digitali deriva anche dai risultati di ricerche internazionali (Invalsi, Pisa3 etc.) che hanno evidenziato un livello di preparazione spesso inadeguato degli alunni/e di diversi ordini scolastici. Pertanto, è necessario sperimentare modalità di istruzione e formazione innovative che possano contribuire alla formazione di futuri cittadini capaci di affrontare con curiosità, fiducia e corretta alfabetizzazione informatica le sfide dell'era digitale. Gli alunni avranno l'opportunità di ampliare e consolidare in orario extra curricolare le discipline STEM attraverso l'attivazione di moduli di: □ Coding: verranno introdotti i principi fondamentali della programmazione attraverso esperienze concrete volte a stimolare il pensiero computazionale, critico e logico; □ Chimica



Scienze e Ambiente – gli alunni/e esploreranno la biodiversità, la fisica delle forze, le reazioni chimiche con una riflessione costante sulle tematiche legate alla sostenibilità ambientale; □
Lingua inglese – gli alunni/e avranno l'opportunità di migliorare le competenze linguistiche. I moduli didattici saranno svolti in setting di aula flessibili e modulari oppure in contesti di tipo esperienziale, immersivi e all'aperto in cui l'ambiente di apprendimento fornisca spazio di manovra agli interessi degli alunni e ai loro vissuti, ponendo l'alunno/a al centro del processo di apprendimento valorizzando le sue competenze e il suo vissuto relazionale. Le metodologie utilizzate saranno: - Interdisciplinarietà - Circle time - Role playing - Cooperative learning - Peer Education - Flipper classroom - Didattica laboratoriale

Importo del finanziamento

€ 13.399,23

Data inizio prevista

01/03/2024

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0

Approfondimento



Il progetto "NUOVI ORIZZONTI EDUCATIVI: Competenze STEM e multilinguistiche" (attuato tra il 2024 e il 2025 ai sensi del D.M. 65/2023) ha rappresentato per l'Istituto un vero e proprio volano di trasformazione metodologica, i cui benefici si proiettano strategicamente sul nuovo triennio.

L'attuazione di questo piano ha permesso di consolidare tre direttrici fondamentali:

Integrazione Metodologica (STEM + Lingue): Il progetto ha superato la frammentazione disciplinare, introducendo metodologie basate sul problem-solving e sul ticketing. Queste esperienze hanno dimostrato come l'apprendimento delle scienze e della matematica possa essere potenziato dal multilinguismo, creando un ambiente di apprendimento immersivo.

Innovazione Didattica come Standard: Le nuove pratiche testate – dall'uso consapevole delle tecnologie digitali alla didattica laboratoriale – non sono rimaste episodi isolati, ma sono state codificate come "buone pratiche". Questo bagaglio di competenze acquisito dai docenti costituisce la base solida su cui costruire l'offerta formativa dei prossimi tre anni.

Visione Futura e Continuità: I risultati raggiunti offrono l'opportunità di progettare un triennio in cui l'approccio STEM sia strutturale, garantendo agli alunni una continuità educativa che li renda capaci di affrontare le sfide tecnologiche future con una mentalità critica e aperta, già formata attraverso il pensiero computazionale e la padronanza delle lingue straniere.

In conclusione i finanziamenti ministeriali consentono l'individuazione di modelli pedagogici duraturi e replicabili.



Aspetti generali

Alle attività didattiche curriculari strutturate secondo i vigenti modelli normativi si affiancano i percorsi didattici extracurriculari denominati "progetti", che integrano il curricolo e lo arricchiscono creando delle macro-aree. I progetti contenuti nelle Macro-Aree fanno riferimento alle finalità educative generali delle discipline, privilegiando in ambito didattico ed educativo ricerca e innovazione.

le Macro-Aree e il Curricolo di Istituto

La progettualità del Piano Triennale dell'Offerta Formativa curriculare e extracurriculare è suddivisa, in 4 macro-aree integrate dal curricolo verticale di Educazione Civica. Discipline e macroaree afferiscono organicamente all'intera offerta formativa in cui proposte curriculari ed extracurriculari si integrano con coerenza e armonia:

MACROAREA 1: progetto Ecoscuola e Outdoor Education

MACROAREA 2: matematica, scienza, tecnologia e competenze STEM

MACROAREA 3: potenziamento delle competenze di lingua italiana e di lingua inglese

MACROAREA 4: arti visive, cinema, teatro, danza e gioco-sport

Per ogni macro-area si individuano finalità generali e obiettivi trasversali che armonizzano il curricolo verticale. I progetti o percorsi tematici hanno carattere interdisciplinare e transdisciplinare e possono essere realizzati sia in orario curricolare utilizzando la quota oraria (prevista dalla normativa sull'autonomia scolastica) che in orario extracurricolare. Per la relazione di singoli percorsi tematici e progetti la scuola individua referenti interni e può avvalersi anche di agenzie educative esterne così come di docenti specialisti.

Obiettivi generali delle Macro Aree

- Integrare. Ampliare, approfondire e rendere coese le aree curriculari
- Favorire l'integrazione e il successo formativo di tutti gli alunni e le alunne
- Supportare l'apprendimento degli allievi nelle competenze trasversali
- Favorire negli alunni una percezione positiva dell'ambiente scuola e della dimensione sociale e comunitaria dell'apprendimento.
- Supportare lo sviluppo di relazioni positive nei gruppi classe, nelle relazioni con i docenti, con la famiglia



Aspetti generali

attraverso la precoce individuazione del disagio psico-affettivo.

- Arricchire l'esperienza educativa e formativa utilizzando approcci di didattica sperimentale nell'ambito degli apprendimenti scientifici, artistici e letterari
- Formare i docenti all'insegnamento attivo e cooperativo e all'uso delle nuove tecnologie didattiche (vedi aggiornamento del personale).

MACROAREA 1: il progetto Ecoscuola e Outdoor Education coinvolge tutte le discipline scolastiche ma privilegia alcune tematiche connesse al curricolo trasversale di educazione civica, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio naturale, storico -culturale e in modo specifico promuove la conoscenza del territorio e delle sue risorse. Il Progetto Ecoscuola e la pratica dell'Outdoor concorrono quindi in modo significativo al raggiungimento delle conoscenze e delle soglie di competenza che afferiscono alla tematica dello "Sviluppo sostenibile".

OBIETTIVI

- *Acquisire regole di rispetto ambientale che diventino un habitus mentale;*
- *Acquisire la consapevolezza dell'importanza della cura e del rispetto dell'ambiente naturale come bene comune;*
- *individuare ambienti di apprendimento in spazi naturali all'area aperta dove svolgere attività didattiche curricolari.*

FINALITA'

Promuovere l'acquisizione di una coscienza ecologica capace di cogliere il valore della bellezza negli ambienti naturali;

Acquisire la capacità di pensare per relazioni e comprendere la natura sistemica delle relazioni uomo-ambiente;

Riconoscere la biodiversità, nelle forme in cui si manifesta, come una risorsa da proteggere.

Divenire consapevoli che le scelte e le azioni individuali e collettive comportano conseguenze non solo sul presente ma anche sul futuro



TEMATICHE DEI PROGETTI:

ECOSISTEMI

CATENE ALIMENTARI

RISORSE NATURALI

AGRICOLTURA BIOLOGICA

ENERGIA E SVILUPPO SOSTENIBILE

INQUINAMENTO

CAMBIAMENTI CLIMATICI

PATRIMONIO NATURALISTICO E STORICO CULURALE

MACROAREA 2: matematica, scienza, tecnologia e competenze STEM e cittadinanza digitale

OBIETTIVI:

Approfondire le relazioni uomo-ambiente, Conoscere i problemi legati alla produzione, all'uso sostenibile delle risorse e allo smaltimento dei rifiuti.

Conoscere le moderne tecnologie di informatica e robotica e le loro possibili applicazioni

FINALITA'

Far crescere una diffusa consapevolezza sull'importanza della scienza e della tecnologia per la vita quotidiana, centrata sul tema dello sviluppo sostenibile e delle nuove tecnologie.

Favorire la formazione di una "mente scientifica" declinata nei diversi settori d'impiego delle nuove tecnologie.

Acquisire la consapevolezza che l'ambiente non può essere considerato uno spazio da sfruttare in modo irresponsabile e che le risorse del pianeta non sono infinite.

Conoscere gli elementi di base della chimica

TEMATICHE

MATEMATICA COMPUTAZIONALE ROBOTICA EDUCATIVA

MECCANICA, ELETTRONICA E CODING

LA CHIMICA CHE PULISCE METODOLOGIE SPERIMENTALI PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE



CITTADINANZA DIGITALE

MACROAREA 3: potenziamento delle competenze di lingua italiana e di lingua inglese. Questa macro-area è trasversale a tutti gli insegnamenti.

OBIETTIVI:

Leggere e apprezzare la letteratura per l'infanzia.

Utilizzare la biblioteca scolastica.

Arricchire il lessico e potenziare l'uso della lingua inglese nella comunicazione orale.

FINALITA'

Elevare la soglia di competenza nell'uso della lingua madre e della lingua inglese

TEMATICHE

LETTERATURA PER RAGAZZI

POTENZIAMENTO DEI REGISTRI LINGUISTICI ED ESPRESSIVI DELLA LINGUA ITALIANA NELLA FORMA ORALE E SCRITTA

SCRITTURA CREATIVA

USO VEICOLARE DELLA LINGUA INGLESE

MACROAREA 4: Arte e immagine, poesia, musica, danza e attività motoria. Questa macro-area è trasversale a tutti gli insegnamenti.

OBIETTIVI:

Sviluppo del pensiero immaginativo-creativo

Sviluppo della capacità di esplorazione delle emozioni e di rappresentazione di contenuti e significati utilizzando codici del sistema simbolico culturale legati all'arte, alla musica e all'espressione corporea

Potenziamento e diversificazione dell'attività motoria in orario curricolare ed extracurricolare.

FINALITA'

Educare il gusto estetico e avviare l'alfabetizzazione iconica come strumento di accesso alla cultura



visiva.

Acquisire i primi strumenti di lettura dei fenomeni artistici.

Scoprire le proprie potenzialità espressive e i propri canali comunicativi

TEMATICHE

GIOCARE CON I LINGUAGGI DELL'ARTE E DELLA MUSICA

SCOPRIRE COME SI FA IL CINEMA E IL FUMETTO

GIOCO SPORT E PERCORSI TEMATICI SULL'ESPRESSIVITA' CORPOREA

Obiettivi di apprendimento e valutazione dei livelli raggiunti

I La valutazione degli apprendimenti della scuola primaria viene effettuata secondo livelli nazionali rapportati agli obiettivi delle singole discipline deliberati dal Collegio dei docenti.

Gli Obiettivi di apprendimento di ogni disciplina (diversificati per classe) e il livello raggiunto vengono trascritti con cadenza quadrimestrale, sul Documento di valutazione di ciascun alunno/a.



Traguardi attesi in uscita

Primaria

Istituto/Plessi

Codice Scuola

IST.MINUTOLI

PA1E01000R

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere sé stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

L'Istituto Minutoli si propone di far raggiungere agli alunni e alle alunne della scuola primaria competenze, abilità e conoscenze che concorreranno a delineare un profilo culturale e una formazione umana che l'intera comunità scolastica ha individuato e definito come autentica finalità



educativa da raggiungere. Gli alunni e le alunne al termine della classe quinta della scuola primaria dovranno essere:

chiari e puntuali nel saper comunicare

sapranno esprimere concetti, pensieri, emozioni e sentimenti in forma orale e scritta, utilizzando diverse tipologie testuali avvalendosi di un lessico appropriato;

capaci di comunicare in lingue inglese

sapranno utilizzare un lessico essenziale nelle situazioni di vita; comprendere e formulare frasi corrette sia in forma orale che scritta;

sicuri delle proprie conoscenze e abilità in ambito matematico

saranno consapevoli di possedere conoscenze di base e solide strumentalità operative in ambito aritmetico. Saranno capaci di applicare il pensiero matematico per risolvere situazioni problematiche e di elaborare rappresentazioni spaziali applicando le principali formule geometriche alle figure piane e solide;

aperti alla ricerca e curiosi verso i saperi scientifici

saranno capaci di condurre osservazioni ed esperienze per spiegare il mondo che li circonda e si mostreranno aperti verso la scoperta dei saperi e della tecnologia comprendendo i mutamenti determinati dall'attività umana;

pronti ad utilizzare le competenze digitali

avranno raggiunto un grado di alfabetizzazione informatica che consenta loro di conservare, ricercare, produrre, scambiare e presentare informazioni;

sensibili verso le forme di espressione artistica

saranno capaci di cogliere le varietà delle forme espressive e inclini a sperimentare i linguaggi delle arti visive e della musica comprendendone le potenzialità comunicative;

consapevoli del proprio pensiero

sapranno pensare in modo creativo e critico facendo affidamento sulle proprie capacità;

equilibrati e riflessivi

saranno capaci di comprendere l'importanza dell'equilibrio mentale e fisico;

aperti ai valori delle culture diverse



sapranno rispettare i valori e le tradizioni di altri individui e di altre culture; attenti verso le necessità ed i sentimenti degli altri;

dotati di una spiccata sensibilità ambientale

saranno consapevoli e determinati nell' impegno personale a favore dell'ambiente. Avranno interiorizzato comportamenti sostenibili e saranno capaci di apprezzare la bellezza degli ambienti naturali.



Insegnamenti e quadri orario

IST.MINUTOLI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: IST.MINUTOLI PA1E01000R (ISTITUTO PRINCIPALE)

24 ORE SETTIMANALI

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

MONTE ORE PREVISTE

Le classi prima, seconda e terza svolgono 24 ore settimana, con la settimana corta.

Le classi quarta e quinta svolgono 26 ore curriculari, con la settimana corta questo orario include 2 ore di educazione con docente specialista in possesso di laurea specifica.

Il Potenziamento dell'attività motoria in orario curricolare (Linguaggi della danza/Gioco-sport) è un'attività opzionale facoltativa aperta a tutte le classi della scuola primaria. Si svolgono da novembre a maggio, 2 lezioni settimanali della durata di 50 minuti ciascuna. Durante queste attività i docenti non spiegano nuovi argomenti con i bambini che non aderiscono ma svolgono esercitazioni e verifiche. I bambini che partecipano al potenziamento motorio recuperano le esercitazioni il pomeriggio.



CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA

Il curriculum verticale di educazione civica si articola in un percorso di 33 ore annuali per ogni classe, svolte in modo interdisciplinare. Le 33 ore infatti sono trasversali a tutti gli ambiti disciplinari e alle macroaree. Per l'approccio ai contenuti e per il raggiungimento delle competenze specifiche la Scuola privilegia come strategie "didattico- educative", la pratica filosofica con i bambini, nota come P4C (Philosophy for Children) e l'Outdoor Education.

OBIETTIVI:

Interiorizzare norme e valori della democrazia.

Esprimere e motivare in modo semplice la propria opinione personale e confrontare le proprie scelte con quelle dei compagni. Accettare le opinioni diverse dalla propria. Non drammatizzare situazioni di difficoltà e riconoscere eventuali errori. Accettare la diversità e viverla come possibilità di arricchimento. Favorire strumenti mentali indispensabili come lo sviluppo di un'autonomia di giudizio e l'acquisizione di uno spirito critico.

FINALITA'

Sviluppare comportamenti corretti di interazione sociale.

Sviluppare l'etica della responsabilità.

Accedere all'educazione alla Legalità considerandola come parte della formazione integrale della persona.

Acquisire atteggiamenti sociali positivi, comportamenti legali e funzionali all'organizzazione democratica e civile della società.

Affrontare attraverso la pratica filosofica temi etico valoriali legati al mondo dell'infanzia.

TEMATICHE

COSTITUZIONE

CITTADINANZA DIGITALE

SVILUPPO SOSTENIBILE (EDUCAZIONE AMBIENTALE, CONOSCENZA E TUTELA DEL PATRIMONIO E DELLE RISORSE DEL TERRITORIO)

TEMATICHE A MATRICE FILOSOFICA (VERITA', LIBERTA', GIUSTIZIA, BELLEZZA...)



Approfondimento

ORARIO DELL'ATTIVITA' DIDATTICA

L'attività didattica curricolare della scuola primaria per le classi prima, seconda, terza inizia alle ore 8.30 e si conclude alle 13.20. L'attività didattica delle classi quarta e quinta, dal lunedì al giovedì, inizia alle ore 8.00 e si conclude alle ore 13.20. Il venerdì le lezioni iniziano alle 8.30 e si concludono alle 13.20. La scuola adotta per tutte le classi la settimana corta dal lunedì al venerdì. Il sabato la scuola è chiusa. Sono previsti servizi di pre-scuola dalle 7.30, di mensa biologica e post scuola fino alle 17.30 o per lo svolgimento dei compiti e le attività di potenziamento dell'offerta formativa fino alle 15.30.



Curricolo di Istituto

IST.MINUTOLI

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Il team dei docenti della scuola primaria ha il compito di elaborare il Curricolo, all'interno del quadro normativo rappresentato dalle "indicazioni nazionali".

Il Curricolo definisce le finalità educative e i traguardi di apprendimento disciplinari, esplicita i criteri metodologici, organizza le aree disciplinari e le macro-aree, stabilisce i tempi delle discipline. Il Collegio dei docenti sceglie e delibera gli Obiettivi di apprendimento. Le soglie di competenza raggiunte verranno valutate secondo i "livelli nazionali". Sulla scheda di valutazione di ciascun alunno/a, per ogni quadrimestre, saranno trascritti gli "Obiettivi" dei singoli insegnamenti e la valutazione dei "livelli" raggiunti.

Finalità educative. L'Istituto Minutoli individua tra le principali finalità educative, la prima alfabetizzazione culturale, la formazione e lo sviluppo libero della personalità dei bambini e delle bambine e il loro benessere fisico e psicologico, sottolineando la necessità di uno sviluppo sinergico delle dimensioni cognitive, affettive, sociali e motorie, da cui scaturisce l'esigenza di creare strette e reciproche connessioni tra i vari ambiti disciplinari. Le discipline o insegnamenti, infatti, sono concepite come strumenti dello sviluppo e della formazione del bambino. Infine, si sottolinea l'esigenza di promuovere nelle diverse attività scolastiche un rapporto continuo tra il fare ed il pensare, tra il semantico e il simbolico, poiché il pensiero dei bambini procede dall'esperienza concreta all'astrazione. Ne deriva una costante attenzione alla scelta di materiali e strumenti e all'uso di metodi e tecniche (quali osservazione, discussione di gruppo, circle-time, classe capovolta, l'inglese veicolare) che facilitano il passaggio dal "fare" al "pensare". Il team dei docenti, partendo dagli obiettivi disciplinari definisce, durante gli incontri di programmazione, i



traguardi formativi e di apprendimento nel rispetto della diversità degli stili cognitivi di ogni alunno/a. La scelta dei contenuti disciplinari e le strategie didattiche devono sempre rispettare la specificità del contesto scolastico, privilegiando quindi l'orientamento fortemente ecologico e la continuità di interessi e valori culturali che caratterizzano questa istituzione e la sua ricerca pedagogica.

Approfondimento

Il team dei docenti della scuola primaria ha il compito di elaborare il Curricolo, all'interno del quadro normativo rappresentato dalle "indicazioni nazionali". Il Curricolo definisce le finalità educative e i traguardi di apprendimento disciplinari, esplicita i criteri metodologici, organizza le aree disciplinari e le macro-aree, stabilisce i tempi delle discipline. Il Collegio dei docenti sceglie e delibera gli Obiettivi di apprendimento. Le soglie di competenza raggiunte verranno valutate secondo i "livelli nazionali". Sulla scheda di valutazione di ciascun alunno/a, per ogni quadrimestre, saranno trascritti gli "Obiettivi" dei singoli insegnamenti e la valutazione dei "livelli" raggiunti. Finalità educative. L'Istituto Minutoli individua tra le principali finalità educative, la prima alfabetizzazione culturale, la formazione e lo sviluppo libero della personalità dei bambini e delle bambine e il loro benessere fisico e psicologico, sottolineando la necessità di uno sviluppo sinergico delle dimensioni cognitive, affettive, sociali e motorie, da cui scaturisce l'esigenza di creare strette e reciproche connessioni tra i vari ambiti disciplinari. Le discipline o insegnamenti, infatti, sono concepite come strumenti dello sviluppo e della formazione del bambino. Infine, si sottolinea l'esigenza di promuovere nelle diverse attività scolastiche un rapporto continuo tra il fare ed il pensare, tra il semantico e il simbolico, poiché il pensiero dei bambini procede dall'esperienza concreta all'astrazione. Ne deriva una costante attenzione alla scelta di materiali e strumenti e all'uso di metodi e tecniche (quali osservazione, discussione di gruppo, circle-time, classe capovolta, l'inglese veicolare) che facilitano il passaggio dal "fare" al "pensare". Il team dei docenti, partendo dagli obiettivi disciplinari definisce, durante gli incontri di programmazione, i traguardi formativi e di apprendimento nel rispetto della diversità degli stili cognitivi di ogni alunno/a. La scelta dei contenuti disciplinari e le strategie didattiche devono sempre rispettare la specificità del contesto scolastico, privilegiando quindi l'orientamento fortemente ecologico e la continuità di interessi e valori culturali che caratterizzano questa istituzione e la sua ricerca pedagogica.

L'istituto Minutoli ha adottato il curriculum Philosophy for Children (P4C), ideato da Matthew Lipman. Il progetto prevede in orario curriculare o extracurriculare l'introduzione della filosofia tra le attività



svolte dai bambini di età compresa tra i 5 e i 10 anni, per potenziare competenze trasversali a tutti gli ambiti di apprendimento ed educare al pensiero complesso. La metodologia operativa utilizzata mira, attraverso la lettura di alcuni racconti per l'infanzia scritti da Lipman, a sollecitare nei bambini domande su temi a matrice filosofica come bellezza, verità, giustizia e a favorire la ricerca di risposte condivise attraverso il dialogo e la creazione delle comunità di ricerca (gruppi di lavoro capaci di autoregolarsi).



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: IST.MINUTOLI (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA PRIMARIA

○ Attività n° 1: INGLESE VEICOLARE E DOCENTI MADRELINGUA

1. Inglese Veicolare:

L'internazionalizzazione passa attraverso l'integrazione tra lingua e contenuti (Content and Language Integrated Learning). Attività: Insegnamento di moduli di discipline non linguistiche (es. Scienze, Geografia, Arte o Educazione Fisica) direttamente in lingua inglese.

Obiettivo: Sviluppare le competenze comunicative in contesti reali, favorendo il learning by doing. La lingua diventa il "veicolo" per apprendere concetti disciplinari.

Impatto: Potenziamento del lessico specifico e superamento della barriera psicologica nel parlare una lingua straniera.

2. Docenti Madrelingua: Full Immersion e Autenticità



La presenza di esperti madrelingua in compresenza con il docente di classe è il catalizzatore della dimensione internazionale alla scuola primaria.

Laboratori di Conversazione: Attività ludico-espressive focalizzate su pronuncia, intonazione e scioltezza comunicativa (fluency).

Co-teaching: Progettazione condivisa tra docente di classe e madrelingua per garantire coerenza didattica e supporto personalizzato agli alunni.

Aspetto Culturale: Il docente madrelingua funge da "ponte" verso culture diverse, portando tradizioni, usi e stili di vita autentici del mondo anglosassone.

3. Processi di Internazionalizzazione

Queste attività convergono in obiettivi strategici che proiettano la scuola oltre i confini nazionali:

Certificazioni Internazionali (Cambridge/Trinity): Preparazione guidata per il conseguimento di certificazioni riconosciute, fornendo agli alunni un passaporto di competenze spendibile ovunque

Progetti eTwinning ed Erasmus+: incontri con docenti di scuole europee, utilizzando l'inglese come lingua per confronti didattici e professionali

Scambi culturali internazionali

In presenza



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Potenziamento con docenti madrelingua
- Certificazioni linguistiche
- Scambi culturali in Europa

Destinatari

- Docenti
- Studenti



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

Dettaglio plesso: IST.MINUTOLI

SCUOLA PRIMARIA

○ Azione n° 1: MACROAREA 2: scienza e tecnologia – Area curricolare di matematica, scienza, tecnologia e competenze STEM

FINALITA'

Far crescere una diffusa consapevolezza sull'importanza della scienza e della tecnologia per la vita quotidiana, centrata sul tema dello sviluppo sostenibile e delle nuove tecnologie.

Favorire la formazione di una “mente scientifica” declinata nei diversi settori d'impiego delle nuove tecnologie.

Conoscere gli elementi di base della chimica

Conoscere gli elementi di base del coding e della robotica educativa TEMATICHE

MATEMATICA COMPUTAZIONALE ROBOTICA EDUCATIVA

MECCANICA, ELETTRONICA E CODING

LA CHIMICA CHE PULISCE METODOLOGIE SPERIMENTALI PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE

CITTADINANZA DIGITALE



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Conoscere le moderne tecnologie di informatica e robotica e le loro possibili applicazioni

Acquisizione di competenze di base di tipo logico e informatico



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● **MACROAREE**

MACROAREA 1: progetto Ecoscuola e Outdoor Education MACROAREA 2: matematica, scienza, tecnologia e competenze STEM MACROAREA 3: potenziamento delle competenze di lingua italiana e di lingua inglese MACROAREA 4: arti visive, cinema, teatro, danza e gioco-sport Outdoor Education e esperienze campi natura sono trasversali ad proposte didattiche curricolare ed extracurricolari per promuovere una autentica cultura del rispetto dell'ambiente neutrale e dell'uso responsabile delle risorse La scuola in ambito scientifico matematico promuove opportunità formativa per favorire i bambini nell'acquisizione di competenze logiche e Stem Per lo studio della lingua inglese alla scuola primaria, l'istituto si avvale di docenti madre lingua qualificati che collaborano con il docente d'inglese provvisto dei titoli e delle competenze previste dalle normative vigenti per l'insegnamento nelle scuole paritarie. Nella nostra scuola primaria l'inglese è concepito anche come lingua veicolare per affrontare moduli disciplinari di Geografia, Ecologia e Scienze direttamente in lingua inglese. Un'ulteriore opportunità di apprendimento sono i Workshops a scuola in orario extra scolastico. L'istituto Minutoli – Ecoscuola promuove l'utilizzo della lingua inglese aderendo ai Programmi Europei come il "Progetto Leonardo" e "l'Erasmus +" che consentono di ospitare giovani insegnanti che provengono da altri paesi comunitari per favorire il confronto sulla didattica della lingua inglese in sistemi scolastici di altri paesi europei. La scuola propone con progetti mirati un'alfabetizzazione sui linguaggi icona dell'arte, del cine e della musica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content Language Integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e



dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
 - apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
 - Rafforzare la motivazione all'impegno scolastico attraverso una didattica interattiva che privilegi l'attività laboratoriale e l'utilizzo degli strumenti digitali e l'Outdoor Education. □
 - Offrire opportunità di crescita alle bambine e ai bambini non solo con l'attività didattica ordinaria ma anche attraverso esperienze che sviluppino i talenti di ciascuno e le eccellenze nei vari campi. □
 - Facilitare la maturazione della conoscenza di sé e dell'autostima. □ □



- Abituare i bambini ad un'elevata capacità di adattarsi a nuove esperienze e ad essere aperti e curiosi verso nuove esperienze culturali.
- Ricercare contatti e instaurare collaborazioni a gruppi aperti di interclasse.

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Esiti INVALSI: aumentare la quota di studenti nei livelli alti (4-5). Valutazione interna: uniformare i criteri di giudizio tra i docenti e ridurre la percentuale di alunni nella fascia di livello

Traguardo

L'obiettivo è valutare e migliorare la qualità dell'offerta formativa per garantire che i bambini raggiungano i traguardi di sviluppo in aree cruciali. Il focus è sulla coerenza tra progettazione, pratiche educative e i risultati attesi

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Consolidare l'allineamento alle medie nazionali, elevando la quota di studenti nei livelli di eccellenza (4-5) e riducendo la varianza tra le classi. Traguardo: Incrementare del 3% gli alunni nelle fasce alte in Italiano e Matematica e diminuire del 5% lo scostamento tra i risultati dei gruppi classe entro il triennio.

Traguardo

Traguardo: Incrementare del 3% gli alunni nelle fasce alte in Italiano e Matematica e diminuire del 5% lo scostamento tra i risultati all'interno delle classi entro il triennio.



○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Priorità: Rafforzare le competenze di cittadinanza, digitali e il

Traguardo

Portare l'80% degli alunni ai livelli intermedio/avanzato nella Certificazione delle Competenze di classe V, riducendo la fascia

○ **Risultati a distanza**

Priorità

Consolidare le competenze in uscita per garantire il successo nei cicli successivi.

Traguardo

Ridurre del 5% lo scostamento tra il giudizio finale della primaria e i voti nel primo anno della secondaria. Incrementare la quota di ex alunni che mantengono profili d'eccellenza nel passaggio al grado superiore entro il triennio.

Risultati attesi

Gli alunni e le alunne dovranno essere capaci di comunicare in lingue inglese, utilizzando un lessico essenziale nelle situazioni di vita. Dovranno inoltre essere capaci di comprendere e formulare frasi corrette sia in forma orale che scritta.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Chimica
	Fotografico
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
	Musica
	Scienze
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Proiezioni
	Aula generica
Strutture sportive	Palestra



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Digitalizzazione
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Missione futuro
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Innovazione didattica
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Approfondimento

2. Obiettivi per la Scuola Primaria

Nella scuola primaria, il piano diventa più operativo e si focalizza su:

Competenze Digitali: Imparare a cercare informazioni in modo critico, creare piccoli contenuti digitali e comprendere le basi della sicurezza in rete.

Didattica Laboratoriale: Utilizzo di schermi interattivi (Monitor Touch/LIM), tablet o notebook per attività di scrittura collaborativa e ricerca.

STEM e Making: Integrazione della tecnologia nelle scienze e nella matematica, con attività di "ticketing" (costruzione creativa) e uso di software di coding a blocchi (es. Scratch).



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

IST.MINUTOLI - PA1E01000R

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Privilegia la valutazione dei compiti di realtà e l'interiorizzazione dei valori democratici e la capacità di dialogo attraverso i laboratori di Pratica Filosofica di Comunità (P4C) che stimola anche i bambini all'autovalutazione.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

Obiettivi di apprendimento e valutazione dei livelli raggiunti La valutazione degli apprendimenti della scuola primaria viene effettuata secondo livelli nazionali rapportati agli obiettivi delle singole discipline deliberati dal Collegio dei docenti. Gli Obiettivi di apprendimento di ogni disciplina (diversificati per classe) e il livello raggiunto vengono trascritti con cadenza quadrimestrale, sul Documento di valutazione di ciascun alunno/a.

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione del comportamento viene espressa collegialmente dai docenti contitolari attraverso un giudizio riportato nel documento di valutazione. Essa si riferisce allo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva, al rispetto delle regole e alla partecipazione alla vita scolastica. Per oggettivare la



valutazione, il Collegio Docenti individua i seguenti indicatori chiave: Rispetto delle regole: Capacità di seguire le norme stabilite nel Regolamento di Istituto e nel Patto di Corresponsabilità. Relazione con gli altri: Capacità di interagire positivamente con i compagni e con gli adulti, manifestando atteggiamenti di tolleranza, aiuto e collaborazione. Rispetto dell'ambiente e dei beni comuni: Cura del materiale proprio e scolastico, nonché degli spazi comuni. Partecipazione e Impegno: Livello di attenzione, frequenza e qualità dell'apporto personale nelle attività didattiche.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Nella scuola primaria, l'ammissione alla classe successiva è la regola, mentre la non ammissione ha carattere eccezionale. La valutazione ha una funzione formativa e orientativa: serve a monitorare l'apprendimento e a promuovere l'autovalutazione dell'alunno. Gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e al grado successivo di istruzione anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. L'ammissione è finalizzata a garantire la continuità del percorso educativo e relazionale dell'alunno. In caso di carenze, la scuola attivare specifiche strategie di recupero e consolidamento per colmare le lacune rilevate.

2. Criteri per la Non Ammissione (Casi eccezionali) La non ammissione alla classe successiva è prevista solo in casi eccezionali e deve essere adeguatamente motivata. Delibera all'unanimità: La decisione spetta al Consiglio di Classe e deve essere assunta all'unanimità dei docenti contitolari. Condizioni per la non ammissione: Mancata acquisizione dei prerequisiti minimi fondamentali, tale da impedire la prosecuzione proficua del percorso scolastico. Inefficacia delle strategie di recupero attivate durante l'anno (es. piani di studio personalizzati, interventi di rinforzo). Presenza di gravi lacune non colmabili semplicemente con il passaggio alla classe successiva, previo parere dei servizi specialistici nei casi previsti (L. 104/92 o DSA).

3. Derghe per le assenze (Validità dell'anno scolastico) A differenza della scuola secondaria, per la primaria la normativa non prevede un limite rigido di ore di frequenza (i tre quarti del monte ore) come condizione tassativa per la validità dell'anno. Tuttavia, i docenti devono disporre di un numero sufficiente di elementi valutativi. Assenze prolungate e ingiustificate che impediscono la valutazione del raggiungimento dei traguardi di competenza possono costituire motivo di non ammissione.

4. Comunicazione alle famiglie e massima trasparenza: In presenza di difficoltà rilevanti, i docenti informano tempestivamente la famiglia durante l'anno scolastico. La non ammissione deve essere comunicata formalmente prima della pubblicazione degli esiti finali, illustrando le motivazioni didattiche e pedagogiche.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La scuola ha una popolazione complessiva di circa 100 alunni. Gli insegnanti curricolari sono pronti a collaborare con eventuali insegnanti di sostegno e posseggono competenze professionali per mettere in atto metodologie capaci di promuovere una didattica inclusiva. Attualmente non ci sono bambini extra comunitari che frequentano La scuola. La scuola realizza progetti e attività didattiche per sensibilizzare gli alunni su temi interculturali volti a valorizzare la diversità.

Punti di debolezza:

Le scuole paritarie non ricevono fondi adeguati a sostenere la spesa degli insegnanti di sostegno che devono attenersi al rispetto dei contratti collettivi nazionali. Per gli alunni con disabilità, pertanto le spese eccedenti rispetto ai contributi ricevuti ricadono sui genitori.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La scuola garantisce il successo formativo attraverso un approccio pedagogico personalizzato, promuovendo flessibilità e interazione. Il Consulente Pedagogico supporta i docenti nella progettazione di percorsi specifici. I volontari del Servizio Civile Universale (SCU) sono impiegati come risorsa aggiuntiva di supporto. Quando i BES non sono certificati si adotta un'azione basata su l'osservazione sistematica tramite griglie specifiche. L'intervento è mirato, attuato in piccolo gruppo o uno-a-uno, con il supporto del Consulente Pedagogico per la riprogettazione e il raccordo con le famiglie. Per alunni/e ad alto potenziale cognitivo sono previste azioni di arricchimento curricolare (Enrichment) tramite laboratori di approfondimento che sollecitano competenze relazionali complesse. I risultati sono valutati tramite check-list, scale di valutazione analizzati in Incontri Collegiali di equipe per la rimodulazione degli interventi. Le azioni ritenute più efficaci sono la Didattica Flessibile per Centri di Interesse e l'utilizzo dell'ambiente naturale (Outdoor Education) come Terzo Insegnante. Queste pratiche sono ampiamente diffuse tra i docenti. La Consulenza Pedagogica e il Supporto SCU sono risorse di supporto preziose, sebbene quest'ultima non



strutturale. Per la stesura dei PEI (L. 104/92): Gli obiettivi sono individuati dal GLO partendo dal Profilo di Funzionamento (PF), focalizzati sulle dimensioni della relazione, comunicazione, cognizione e autonomia. Il monitoraggio avviene con cadenza quadrimestrale (intermedia e finale) tramite valutazione ecologica e osservazione oggettiva. La valutazione è qualitativa e descrittiva, concentrata sull'evoluzione della partecipazione. Per la elaborazione dei PDP gli obiettivi sono concordati dal Team Docente con la famiglia, focalizzandosi sull'implementazione di strumenti compensativi e misure dispensative. Il monitoraggio è quadrimestrale, concentrato sull'efficacia degli strumenti. Per la promozione di una cultura inclusiva si organizzano laboratori di intercultura attraverso Laboratori Narrativi, le celebrazioni di Feste e progetti di educazione all'immagine che recuperano codici espressivi di altre culture.

Punti di debolezza:

La natura di scuola paritaria, con le sue rette scolastiche a carico delle famiglie, rappresenta una barriera economica significativa che limita fortemente l'accesso all'utenza con background socio-economico svantaggiato, inclusi spesso i bambini extra-comunitari. La mancanza di eterogeneità reale sul piano interculturale rischia di risultare concentrata solo su aspetti simbolici, folkloristici o teorici (es. "le feste degli altri"), mancando il confronto diretto e dalla presenza di bambini di diverse culture pertanto sebbene le attività promuovano l'apertura mentale e il rispetto per la diversità (rafforzamento dell'Empatia), la loro efficacia nel preparare i bambini a interagire con la diversità reale di una società multietnica è limitata dalla scarsa eterogeneità della popolazione scolastica.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)



Quando uno dei genitori o chi esercita la potestà genitoriale, presenta all'atto dell'iscrizione scolastica la documentazione rilasciata dal Servizio Sanitario Nazionale (il verbale di accertamento della disabilità previsto dalla Legge 104/92 con l'eventuale specificazione della gravità e la Diagnosi Funzionale), la scuola prende in carico l'alunno con disabilità e convoca il GLHO (Gruppo di lavoro Operativo sull'alunno con disabilità), contatta i referenti dell'ASP, i docenti curricolari e i genitori. Individua il docente di sostegno, eventuali operatori per l'assistenza di base e/o specialistica). Questi soggetti costituiscono il gruppo misto che ha il compito di redigere il PEI – Piano Educativo Individualizzato. Per consentire la stesura, l'aggiornamento e la verifica del PEI sono calendarizzati almeno due incontri per ogni alunno durante l'anno scolastico.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI): Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI CHI CERTIFICA • Psicologi e neuropsichiatri ASL (Unità di Valutazione Multifunzionale) • Commissione medico-legale L. n.104/92 DOCUMENTI • Certificazione L. n.104/92 • Diagnosi funzionale - Profilo dinamico funzionale (Profilo di Funzionamento) • DOC 7.5h Dossier Alunno FIGURE DI RIFERIMENTO • Insegnanti di sostegno INTERVENTI DIDATTICI • Programmazione riconducibile agli obiettivi minimi • Programmazione differenziata VALUTAZIONE La valutazione è strettamente correlata al percorso individuale.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

I percorsi e le scelte didattiche personalizzate sono condivisi con le famiglie. Si punta alla corresponsabilità educativa, LA FAMIGLIA, fornisce certificazione sanitaria al momento dell'iscrizione, partecipa alla stesura del PEI, collabora con insegnanti curricolari e di sostegno al fine di progettare percorsi educativo-didattici personalizzati. La famiglia inoltre concorda con l'Ente gestore modalità e costi per concorrere alle spese aggiuntive che il PEI eventualmente può comportare comporterà.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva



- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo



Assistenti alla
comunicazione

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Personale ATA

Progetti di inclusione/laboratori integrati

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola



Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Valutazione in base ai livelli di partenza e alle soglie di competenze e abilità da raggiungere definite nel PEI. Criteri e modalità per la valutazione degli alunni con il PEI o con Bisogni Educativi Speciali (BES e DSA) Il filo conduttore che guida l'azione dell'Istituto è quello del diritto all'apprendimento di tutti gli alunni e le alunne, pertanto tutti i docenti tengono conto dei risultati raggiunti in relazione al punto di partenza e verificano quanto gli obiettivi siano riconducibili ai livelli essenziali degli apprendimenti. I Consigli di Classe (CdC) individuano le modalità di verifica dei risultati raggiunti con prove assimilabili a quelle del percorso comune e stabiliscono i livelli essenziali di competenza che consentano di valutare la congruità con il percorso comune e la possibilità del passaggio alla classe successiva. Per gli alunni con Disabilità la valutazione tiene conto dei risultati conseguiti nelle varie aree e deve essere sempre considerata come valutazione dei processi. Le prove sono adattate, ove necessario, in relazione al Piano Educativo Personalizzato a cura dei docenti componenti il CdC. Obiettivi di apprendimento e valutazione dei livelli raggiunti La valutazione degli apprendimenti della scuola primaria viene effettuata secondo livelli nazionali rapportati agli obiettivi delle singole discipline deliberati dal Collegio dei docenti. Gli Obiettivi di apprendimento di ogni disciplina (diversificati per classe) e il livello raggiunto vengono trascritti con cadenza quadrimestrale, sul Documento di valutazione di ciascun alunno/a.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Lasciando un ruolo attivo alle famiglie, i docenti favoriscono lo scambio di informazioni facendosi carico del passaggio dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria e dalla scuola primaria alla secondaria di primo grado.



Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione



Aspetti generali

MODELLO ORGANIZZATIVO

La scuola accoglie i bambini dalle ore 7,30 in poi. L'attività didattica della scuola primaria inizia alle ore 8.30 e si conclude alle 13.20. Dopo il servizio mensa è possibile prolungare l'orario scolastico fino alle ore 15,30 per svolgere i compiti a scuola o fino alle 17.30 con attività ludico ricreative. Al termine della pausa mensa gli alunni che si fermano a scuola svolgono i compiti assegnati avvalendosi dell'assistenza di un tutor. La scuola adotta la settimana corta dal lunedì al venerdì. Il sabato la scuola è chiusa. I bambini che non si avvalgono del servizio mensa possono uscire dalle ore 13.20 alle ore 14.15 e svolgere i compiti assegnati a casa.

Precisazioni sui compiti a scuola o a casa

Al termine della pausa mensa gli alunni che si fermano a scuola svolgono i compiti assegnati avvalendosi dell'assistenza di un tutor che promuove un approccio fondato sull'autonomia nello svolgimento dei compiti ma può supportare con idonei ausili didattici gli alunni che incontrano qualche difficoltà, i tutor non effettuano correzioni e valutazioni dei lavori completati di pomeriggio a scuola, questo resta una competenza del docente curricolare della disciplina. Gli alunni che non svolgono i compiti a scuola, trovano sulla piattaforma Nuvola le consegne da svolgere a casa. L'assegnazione dei compiti pomeridiani si attiene alle linee guida presenti nel regolamento d'istituto. Un pomeriggio la settimana è dedicato al potenziamento opzionale facoltativo dell'offerta formativa e allo sviluppo delle competenze trasversali a tutti gli ambiti disciplinari.

Calendario scolastico e vacanze

Il Collegio dei Docenti delibera entro l'inizio dell'anno scolastico il calendario scolastico che viene ratificato dal Consiglio d'Istituto della scuola primaria.

Nel periodo delle vacanze di Natale e di Pasqua, per agevolare i genitori che lavorano, il Consiglio d'Intersezione della scuola dell'infanzia e il Consiglio d'Istituto della scuola primaria deliberano, in seduta congiunta, il calendario dei giorni di "accoglienza". La partecipazione alle attività di accoglienza durante le vacanze deve essere comunicata in anticipo e comporta un costo aggiuntivo giornaliero deliberato dal Consiglio d'Istituto e d'Intersezione della scuola dell'infanzia. In questi giorni si organizzano attività di animazione per gruppi di intersezione e laboratori con proposte laboratorio e giochi tematici inerenti alle festività.



Mensa biologica

Nella cucina della scuola si prepara il primo piatto secondo una tabella dietetica elaborata da un pediatra e approvata dalla ASP. Vengono utilizzati esclusivamente alimenti che provengono da agricoltura biologica certificata. *I prodotti di orto-frutta provengono prevalentemente da aziende biologiche a KM 0. L'unico prodotto non biologico utilizzato nella nostra mensa è il grana padano. Dopo il primo piatto viene servita la frutta biologica.*

Il tempo d'Estate: la scuola tra il parco e il mare

Il tempo d'Estate: la scuola tra il parco e il mare

Al termine dell'anno scolastico durante i mesi di giugno, luglio e nel periodo di settembre che precede l'inizio dell'anno scolastico, la scuola organizza un progetto didattico estivo che propone attività ludiche e sportive di intrattenimento con ritmi dolci che lasciano spazio ai bambini e alla loro fantasia. Gli educatori infatti alternano ai giochi organizzati e ai laboratori tematici scenari ludici strutturati, lasciando ai bambini la possibilità di scegliere liberamente insieme ai compagni come giocare. Si organizzano giochi nelle aree ombreggiate della Città dei ragazzi e giornate al mare in un'area riservata alla scuola dove giocare in acqua o praticare sport nautici. Le attività estive si concludono alle ore 14:30.

· **ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITA' DEI RAPPORTI CON L'UTENZA**

La segreteria riceve su appuntamento dal lunedì al venerdì. Resta sempre attiva la segreteria online, per ogni esigenza è possibile scrivere agli indirizzi di posta elettronica: info@istitutominutoli.it – coopecoscuola@pec.it o contattare i numeri 091 7968686 328 0678066 – 333 2936044. La scuola ha avviato un processo di smaterializzazione dei dati. La segreteria comunica con i genitori via mail e fornisce informazioni, servizi e certificazioni e fatture on –line.

La coordinatrice didattica, il consulente pedagogico, docenti ed educatori ricevono su appuntamento con incontri sia in presenza che a distanza

I genitori possono quotidianamente avere informazioni su:

- 1) tutte le iniziative scolastiche e le circolari consultando la bacheca del sito www.istitutominutoli.it
- 2) report di attività didattiche e culturali svolte dagli alunni accedendo alla pagina Facebook Istituto Minutoli Ecoscuola, al profilo Instagram [istituto_minutoli](https://www.instagram.com/istituto_minutoli) o alla piattaforma Nuvola.



Le riunioni di classe e quelle degli organi collegiali possono essere svolte in presenza o con modalità a distanza.

RETI E CONVENZIONI

Gli stakeholder esterni, si possono suddividere in base alle attività: Servizi Educativi, Servizi scolastici, Servizi extrascolastici. Trasversalmente a tutte le attività, sono interlocutori dell'ente gestore, gli Enti Pubblici, le Fondazioni, gli Enti del Terzo Settore e i fornitori, con i progetti attivati si definiscono rapporti e relazioni di varia natura. La scuola in ordine a precisi progetti didattici e di formazione dei docenti promuove ed aderisce a reti scolastiche del sistema pubblico integrato. Il bilancio sociale dell'Ente gestore Cooperativa sociale Ecoscuola, pubblicato sull'Albo del sito, riporta le principali esperienze realizzate dalla scuola in questo ambito.

Fondamentale in queste costruzioni di reti, il rapporto con la Federazione Italiana Scuole dell'Infanzia (FISM) che promuove e raccorda costantemente sinergie tra le scuole associate.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Coordinatore didattico	Coordina tutti gli aspetti legati alla progettazione didattica, ai percorsi curricolari ed extracurricolari e alla definizione dei criteri di valutazione. Offre supporto ai singoli docenti per quanto attiene agli aspetti educativi e didattici.	1
Legale rappresentante dell'ente gestore	Incarna la personalità giuridica dell'istituzione scolastica, promuove e coordina tutte le azioni gestionali.	1

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Insegnamento curricolare Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Progettazione	6
Docente primaria	progettazione didattica e insegnamento delle discipline curricolari. Attività di tutor nei progetti.	6



Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--------------------------------------	---------------------	-----------------

Potenziamento dell'attività curricolare ed extracurricolare. Docente di sostegno
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno
- Progettazione

tutte le attività previste dalla normativa vigente.
Impiegato in attività di:

Docente di sostegno

- Insegnamento
- Sostegno
- Progettazione
- Coordinamento

1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Gestisce e coordina tutte le attività amministrative.

Ufficio protocollo

Protocolla elettronicamente documenti da mettere agli atti della scuola, in entrata e documenti in uscita

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: rete di scopo per progetti naturalistici e sportivi

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Ampliamento dell'offerta formativa- attività sportiva
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Associazioni sportive
- Enti del terzo settore
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:



Progetti del Piano Estate

Denominazione della rete: Ludoteca del mare

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: CURA comunità urbane restituite all'ambiente

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Ampliamento dell'offerta formativa- steam
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica
- Attività di cittadinanza attiva



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Enti del terzo settore
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

Progetto aperto al territorio per il contrasto alla povertà educativa, finanziato dall'Agenzia per la Coesione Territoriale



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Aggiornamento professionale per l'innovazione didattica.

La scuola predilige l'aggiornamento professionale on the job. L'intero personale docente, in servizio presenta stabilità contrattuale e lavorativa. Si privilegiano coerentemente con il "curricolo scolastico" esperienze nell'ambito della didattica innovativa digitale e dell'edu-green. Tra i docenti attualmente in servizio alcuni sono formati per la pratica filosofica con i bambini nota come P4C, altri hanno condotto significative esperienze naturalistiche avendo un ruolo attivo in associazioni che si occupano di educazione ambientale. Per la formazione on the job, il team dei docenti si avvale della collaborazione di un'insegnante madre lingua inglese e di un'insegnante specialista di musica, laureato al conservatorio. Per la formazione di educazione motoria in orario curriculare la scuola individua docenti in possesso della laurea in scienze motorie per svolgere attività in copresenza. La scuola primaria affida il ruolo di monitoraggio dell'innovazione didattica e della consulenza didattica ad un pedagogo.

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Workshop • Ricerca-azione • Mappatura delle competenze
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: Competenze certificate

Tematica dell'attività di
formazione

Gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie

formative/Università/Altro
coinvolte

Enti certificanti

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Enti certificanti

